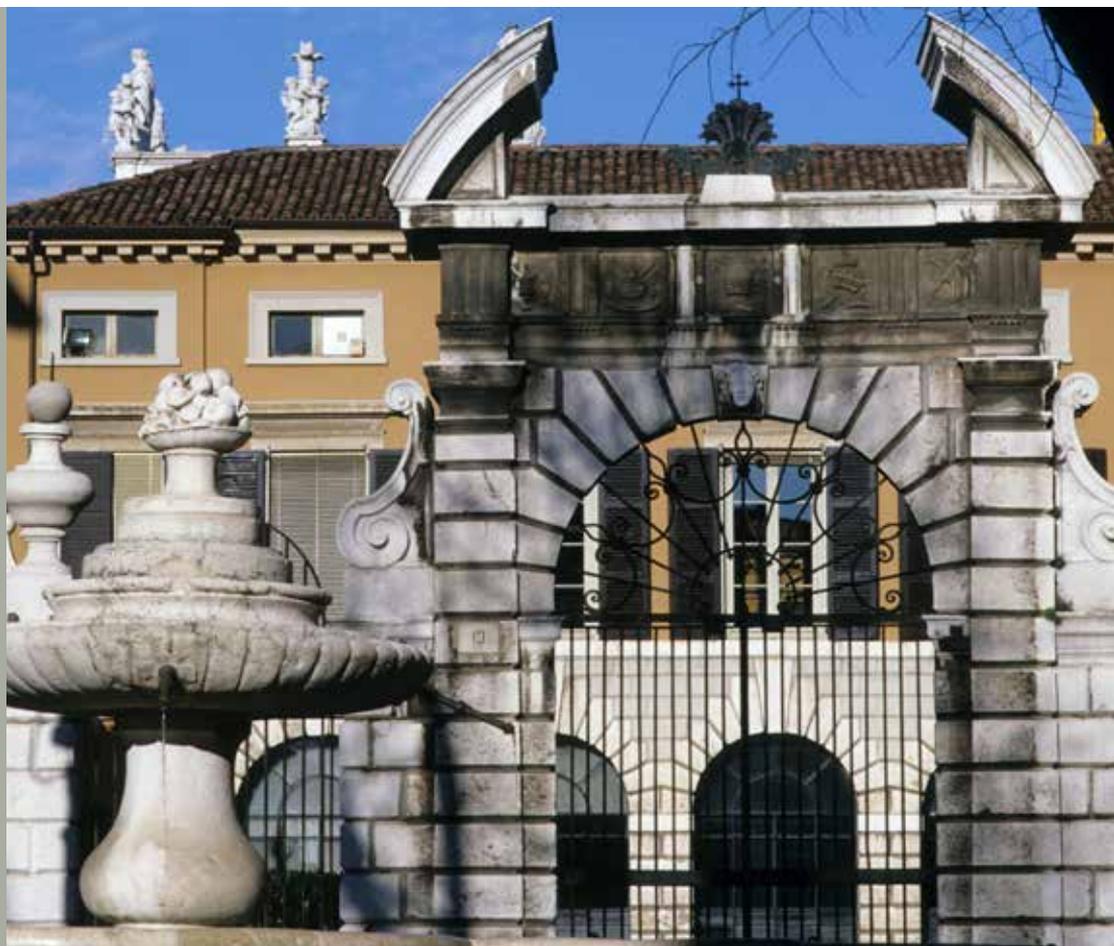




# RIVISTA DELLA DIOCESI DI BRESCIA

UFFICIALE PER GLI ATTI VESCOVILI E DI CURIA  
ANNO CX - N. 4 2020 - PERIODICO BIMESTRALE





# Rivista della Diocesi di Brescia

ANNO CX | N. 4 | LUGLIO-AGOSTO 2020

Direzione: Cancelleria della Curia Diocesana – Via Trieste, 13 – 25121 Brescia – tel. 030.3722.227 – fax 030.3722262  
Amministrazione: Fondazione “Opera Diocesana San Francesco di Sales” – 25121 Brescia  
tel. 030.578541 – fax 030.2809371 – e-mail: rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it – P. IVA 02601870989

## Abbonamento 2020

ordinario Euro 33,00 – per sacerdoti quiescenti Euro 20,00 – un numero Euro 5,00 – arretrato il doppio  
CCP 18881250 intestato a: Fond. O.D.S.F. Sales

Direttore responsabile: don Adriano Bianchi

Curatore: mons. Pierantonio Lanzoni

Autorizzazione n. 19/1996 del Tribunale di Brescia – 15 maggio 1996.

Editrice: Fondazione “Opera Diocesana San Francesco di Sales”

realizzazione grafica: Fond. O.D.S.F. Sales – Brescia – Stampa: Litos S.r.l. – Gianico (Bs)

## SOMMARIO

### *La parola dell'autorità ecclesiastica*

#### **Il Vicario Generale**

- 371 Comunicazione ai presbiteri della diocesi
- 373 Indicazioni circa le modalità di celebrazione dei riti delle esequie e dei sacramenti dell'iniziazione cristiana sospesi
- 377 Comunicazione circa le indagini sierologiche

### *Atti e comunicazioni*

#### **Ufficio Cancelleria**

- 379 Nomine e provvedimenti

#### **Ufficio beni culturali ecclesiastici**

- 385 Pratiche autorizzate

### *Studi e documentazioni*

#### **387 Diario del Vescovo**

#### **Necrologi**

- 393 Verzeletti don Giuseppe
- 397 Rossi mons. Antonio
- 401 Gatteri don Battista
- 405 Stefani don Filippo
- 409 Lanzi don Paolo



# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VICARIO GENERALE

## Comunicazione ai presbiteri della diocesi

Carissimi,

in questi giorni, due nostri confratelli sacerdoti hanno concluso il loro cammino terreno e sono entrati, per grazia di Dio, nella vita eterna, il Paradiso.

In assenza del nostro Vescovo, impegnato con gli altri Vescovi lombardi negli esercizi spirituali, ho presieduto al rito delle esequie e ho constatato, con ammirazione, la presenza di molti sacerdoti per condividere l'ultimo saluto. Ho apprezzato e gustato la bellezza del presbiterio, la gioia e l'importanza del sentirsi in comunione gli uni con gli altri.

Spesso, presi da tanti impegni pastorali, rischiamo di tralasciare la possibilità di vivere una vita fraterna tra noi. Invece, più ci rendiamo conto di essere presbiteri non isolati, ma appartenenti ad un presbiterio, più riusciamo, o almeno cerchiamo di farlo, a superare l'individualismo e la nostra innata autoreferenzialità.

Il rapporto e la condivisione con gli altri confratelli ci aiutano ad uscire da noi stessi, ci spingono ad un confronto che porta sempre una positività, ci sorreggono nel nostro cammino, tante volte faticoso, ci permettono di sentirci, sempre di più, persone chiamate e volute dal Signore ad essere suoi ministri, amati e benedetti da Lui per un servizio, oltre che reciproco, per il popolo di Dio.

Vi invito ad accogliere le indicazioni che ricevete, settimanalmente e costantemente, come collante del nostro essere preti della Chiesa di

Brescia, appartenenti ad un presbiterio diocesano e custodi, non padroni, delle nostre Parrocchie.

Brescia, 9 luglio 2020

Mons. Gaetano Fontana  
*Vicario Generale*

# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VICARIO GENERALE

## Indicazioni circa le modalità di celebrazione dei riti delle esequie e dei sacramenti dell'iniziazione cristiana sospesi

Cari presbiteri della Diocesi di Brescia,  
già lo scorso 18 giugno 2020 ho avuto modo di condividere con voi alcune indicazioni circa la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana sospesi, a causa dell'emergenza sanitaria, nei mesi di aprile, maggio e giugno scorsi.

La ripresa delle attività in questa nuova fase post Covid, con qualche segnale positivo, ha permesso a molte comunità di animare l'estate con tante e insperate, fino a qualche settimana fa, esperienze educative. Non è però possibile a breve prevedere un ritorno alla normalità nell'accesso alle chiese e nelle modalità celebrative. Il DPCM in vigore fino al 31 luglio 2020 non contiene novità circa il tema delle funzioni religiose ed è probabile il procrastinarsi della fase emergenziale per i prossimi mesi, a fronte di un quadro epidemiologico generalmente instabile. Pertanto, al fine di agevolare la programmazione pastorale dei prossimi mesi, in accordo con il Vescovo e il Consiglio episcopale, vi offro sul tema della celebrazione dei sacramenti dell'ICFR queste indicazioni.

### **I tempi per la celebrazione.**

Viene confermato l'intento che il cammino dei ragazzi, anche se interrotto, si concluda in tempo medio breve e che non si penalizzino loro e le famiglie. Pertanto, si invita caldamente a celebrare la Cresima e la Prima Comunione entro la fine dell'anno liturgico (21 novembre 2020 – Solennità di Cristo Re) o al massimo entro l'anno solare 2020. *Solo dei forti impedimenti devono far decidere ad uno slittamento della celebrazione dei sacramenti dell'IC al prossimo anno.*

### **La preparazione.**

Gli uffici pastorali competenti stanno predisponendo una traccia che tenga presente la possibilità di mettere in atto:

- tre incontri con i ragazzi i cui contenuti saranno indicati dall'ufficio per la Catechesi e un incontro con i genitori. Il Vescovo li introdurrà con un contributo video specifico;
- la celebrazione della Riconciliazione;
- una giornata di ritiro preferibilmente nella forma di un pellegrinaggio o visita a un luogo ecclesialmente significativo del proprio territorio.

### **Le modalità della celebrazione.**

Visto che le regole attuali, scritte nel DPCM, presumibilmente non muteranno nella direzione di un maggiore allentamento nella linea del distanziamento e quindi del numero delle persone che si possono accogliere nelle chiese parrocchiali, sarà necessario moltiplicare il numero delle celebrazioni in ogni parrocchia, al fine di permettere la presenza di almeno i padrini, le madrine e i genitori insieme ai ragazzi.

Al Parroco è data la responsabilità di scegliere tra le modalità celebrative che di seguito riporto.

Desidero ricordare che, come dice il CCC al n. 1313: *“Il ministro ordinario della Confermazione è il Vescovo (CIC 882) o un suo delegato. I Vescovi sono i successori degli Apostoli, essi hanno ricevuto la pienezza del Sacramento dell'Ordine. Il fatto che questo sacramento venga amministrato da loro evidenzia che esso ha come effetto di unire più strettamente alla Chiesa, alle sue origini apostoliche e alla sua missione di testimoniare Cristo coloro che lo ricevono”*.

Tenendo conto di questo il Parroco scelga tra:

- Anticipare la celebrazione della Cresima il sabato pomeriggio, su più turni, e celebrare la Prima Comunione la domenica successiva. Il rito deve prevedere la presidenza della Cresima da parte di un delegato del Vescovo e la presidenza del parroco per la Messa di Prima comunione. In questo caso è necessario prendere contatti con la segreteria vescovile al più presto. **Si tenga anche presente che il Vescovo conferma la celebrazione delle Cresime in Cattedrale, da lui amministrata, in queste date: 10, 17, 24 ottobre 2020; 7 e 21 novembre 2020, alle ore 10.00 e alle ore 16.00.**

- La celebrazione unitaria dei sacramenti della Cresima e della prima Comunione, su più turni, prevedendo la presidenza da parte del delegato del Vescovo. Anche in questo caso è necessario prendere contatti con la segreteria vescovile al più presto.

– La celebrazione unitaria dei sacramenti della Cresima e della prima comunione, anche su più turni, prevedendo la presidenza del Parroco. In questo caso *il Parroco deve inoltrare la richiesta di amministrare le Cresime, in modo straordinario, alla Cancelleria* (cancelleria@diocesi.brescia.it) tramite apposito modulo scaricabile dal sito della Diocesi (sez. Cancelleria).

Il Consiglio episcopale del 14 luglio scorso ha ritenuto inoltre di ribadire alcune indicazioni circa la prassi dei Funerali celebrati in questa fase di ripresa.

Anche in questo caso vi offro alcune indicazioni.

– Si torni in tutte le parrocchie alla Celebrazione dei funerali secondo la forma ordinariamente in uso nella Diocesi di Brescia, come era prassi prima dell'emergenza. Pertanto, se non lo sconsigliano questioni di capienza degli edifici di culto, e sempre in accordo con le amministrazioni locali, la celebrazione del rito funebre avvenga di norma nella Chiesa parrocchiale.

– Fino a nuova comunicazione permane il divieto di cortei funebri a piedi.

– Altresì permane la non possibilità di celebrare Veglie di preghiera per i defunti presso le abitazioni, obitori e case di commiato.

– Si raccomanda ai ministri ordinati, in ogni caso, una visita per la benedizione della salma e l'opportuno incontro con le famiglie in lutto.

– Si revoca il permesso dell'Ordinario diocesano per la celebrazione delle esequie alla presenza dell'urna cineraria.

Colgo l'occasione per rivolgere a tutti il mio saluto più cordiale e di incoraggiare ciascuno di voi a vivere questo tempo come tempo di grazia del Signore.

Brescia, 15 luglio 2020

Mons. Gaetano Fontana  
*Vicario Generale*

# LA PAROLA DELL'AUTORITÀ ECCLESIASTICA

IL VICARIO GENERALE

## Comunicazione circa le indagini sierologiche

Carissimi,

dalla metà di maggio il Vescovo ha invitato tutti i presbiteri, i diaconi e le persone consacrate a sottoporsi all'indagine sierologica per diagnosticare l'eventuale presenza di anticorpi nel sangue nel caso di infezione da coronavirus. Fino ad ora le persone indagate sono state 1300. Tra queste il 2 per cento è risultato positivo al tampone.

Poiché è importante riuscire a fare tempestivamente la diagnosi di Covid-19, anche in assenza di sintomi, se alcuni presbiteri, diaconi, religiosi/e non si fossero ancora sottoposti a questa prova, possono prenotarsi telefonando alla segreteria generale della Curia. L'operazione dell'indagine sierologica terminerà il 31 luglio.

In questa newsletter trovate, di seguito, anche alcune note che specificano ulteriormente le modalità di celebrazione dei riti delle esequie e dei Sacramenti legati al cammino dell'ICFR.

Nella certezza che il Signore Gesù Cristo è l'Emmanuele, il Dio-con noi, continuiamo il nostro cammino di Chiesa, sentendoci benedetti e guidati dalla grazia di Dio.

Brescia, 16 luglio 2020

Mons. Gaetano Fontana  
*Vicario Generale*

# ATTI E COMUNICAZIONI

UFFICIO CANCELLERIA

## Nomine e provvedimenti

LUGLIO | AGOSTO 2020

TRAVAGLIATO (4 LUGLIO)

PROT. 352/20

**Vacanza** della parrocchia *dei Ss. Pietro e Paolo* in Travagliato per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Mario Metelli e contestuale nomina dello stesso ad amministratore parrocchiale della parrocchia medesima

ROVATO (4 LUGLIO)

PROT. 356/20

Il rev.do presb. **Mario Metelli** è stato nominato parroco delle parrocchie di *S. Maria Assunta*, di *S. Giovanni Bosco*, di *S. Andrea Apostolo*, di *S. Giuseppe*, di *S. Giovanni Battista* (loc. Lodetto) e di *S. Maria Annunciata* (loc. Bargnana), tutte site nel comune di Rovato

ERBUSCO (7 LUGLIO)

PROT. 360/20

**Vacanza** della parrocchia *di S. Maria Assunta* in Erbusco per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Luigi Goffi e contestuale nomina dello stesso ad amministratore parrocchiale della parrocchia medesima

CHIARI (7 LUGLIO)

PROT. 361/20

Il rev.do presb. **Luigi Goffi** è stato nominato vicario parrocchiale della parrocchia *dei Ss. Faustino e Giovita* in Chiari

PRALBOINO (12 LUGLIO)

PROT. 372/20

**Vacanza** della parrocchia *di S. Andrea apostolo* in Pralboino per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Faustino Sandrini

PRALBOINO (12 LUGLIO)

PROT. 373/20

Il rev.do presb. **Arturo Balduzzi** è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia *di S. Andrea apostolo* in Pralboino

PRALBOINO (13 LUGLIO)

PROT. 374/20

Il rev.do presb. **Giancarlo Zavaglio** è stato nominato parroco della parrocchia *di S. Andrea apostolo* in Pralboino

BRESCIA S. GIACINTO E BEATO LUIGI PALAZZOLO (13 LUGLIO)

PROT. 375/20

Il rev.do presb. **Faustino Sandrini** è stato nominato presbitero collaboratore delle parrocchie *di S. Giacinto e del Beato Luigi Palazzolo* in Brescia, città

ORDINARIATO (13 LUGLIO)

PROT. 379/20

Il rev.do presb. **Faustino Sandrini** è stato nominato anche cappellano del Carcere di Verziano

CHIARI (15 LUGLIO)

PROT. 380/20

Il rev.do presb. **Roberto Bonsi** è stato nominato vicario parrocchiale della parrocchia *dei Ss. Faustino e Giovita* in Chiari

ROCCAFRANCA (15 LUGLIO)

PROT. 381/20

Il rev.do presb. **Gianluca Pellini** è stato nominato parroco della parrocchia *dei Ss. Gervasio e Protasio* in Roccafranca

ORDINARIATO (20 LUGLIO)

prot. 405/20

Il sig. **Sirio Frugoni** è stato nominato Presidente diocesano di Azione Cattolica

UNITA' PASTORALE DON VENDER – BRESCIA (20 LUGLIO)

PROT. 406/20

Il rev.do diac. **Gianni Milan** è stato nominato per il servizio pastorale nell'Unità pastorale *don Giacomo Vender*

FRAINE (20 LUGLIO)

PROT. 407/20

**Vacanza** della parrocchia di *S. Lorenzo* in Fraine, per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Francesco Naboni

FRAINE (20 LUGLIO)

PROT. 408/20

Il rev.do presb. **Alessandro Camadini** è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia di *S. Lorenzo* in Fraine

BRESCIA – S. ALESSANDRO E S. LORENZO (20 LUGLIO)

PROT. 409/20

**Vacanza** della parrocchia *di S. Alessandro e di S. Lorenzo* in Brescia, città, per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Oliviero Faustini

BRESCIA – S. ALESSANDRO E S. LORENZO (20 LUGLIO)

PROT. 410/20

Il rev.do presb. **Giuseppe Mensi** è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia *di S. Alessandro e di S. Lorenzo* in Brescia, città

BRESCIA – SACRO CUORE DI GESÙ (27 LUGLIO)

PROT. 442/20

**Vacanza** della parrocchia *di Sacro Cuore di Gesù* in Brescia, città, per il trasferimento del rev.do parroco, fra Paolo Giavarini *ofm capp.* e contestuale nomina dello stesso ad amministratore parrocchiale della parrocchia medesima

BRESCIA – SACRO CUORE DI GESÙ (27 LUGLIO)

PROT. 443/20

Il rev.do fra **Cristian Limonta** *ofm capp.* è stato nominato parroco della parrocchia *di Sacro Cuore di Gesù* in Brescia, città

BRESCIA – SACRO CUORE DI GESÙ (27 LUGLIO)

PROT. 444/20

Il rev.do fra **Maurizio Fiorini** *ofm capp.*  
è stato nominato vicario parrocchiale  
della parrocchia *di Sacro Cuore di Gesù* in Brescia, città

S. VITO DI BEDIZZOLE (29 LUGLIO)

PROT. 452/20

**Vacanza** della parrocchia di *S. Vito* in Bedizzole – loc. S. Vito,  
per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Luca Giuseppe Ferrari

S. VITO DI BEDIZZOLE (29 LUGLIO)

PROT. 453/20

Il rev.do presb. **Cesare Polvara** è stato nominato amministratore  
parrocchiale della parrocchia di *S. Vito* in Bedizzole – loc. S. Vito,

ORDINARIATO (29 LUGLIO)

PROT. 457/20

Il sig. **Giuseppe Ungari** è stato nominato  
Vice direttore dell'Ufficio per i migranti della Curia diocesana,  
in sostituzione del rev.do presb. Mario Neva

STOCCHETTA (29 LUGLIO)

PROT. 458/20

Il rev.do presb. **Mario Toffari** è stato nominato anche  
cappellano della Missione con cura d'anime per i fedeli migranti  
sita nella Parrocchia *di S. Giovanni Battista* in Brescia – loc. Stocchetta

ORDINARIATO (29 LUGLIO)

PROT. 459/20

Il rev.do presb. **Angelo Calorini** è stato nominato  
anche Incaricato diocesano  
della Federazione tra le Associazioni del Clero in Italia (FACI)

ORDINARIATO (29 LUGLIO)

PROT. 460/20

Il rev.do presb. **Angelo Calorini** è stato nominato anche  
Direttore del Fondo di Mutua Solidarietà fra il Clero

ORDINARIATO (3 AGOSTO)

PROT. 476/20

Il sig. **Massimo Venturelli** è stato nominato docente di Comunicazioni sociali presso lo Studio Teologico *Paolo VI* del Seminario diocesano Maria Immacolata di Brescia

ORDINARIATO (3 AGOSTO)

PROT. 477-478/20

Il sig. **Luciano Zanardini** è stato nominato Vice Direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali della curia diocesana e Vice Direttore del Centro per le Comunicazioni sociali *mons. Giulio Sanguineti* di Brescia

ORDINARIATO (4 AGOSTO)

PROT. 483/20

Il rev.do presb. **Luigi Gaia** è stato nominato Vicario Zonale della zona XXV – Zona suburbana III (Travagliato) di Santa Maria Crocifissa di Rosa

CARZANO, SIVIANO E PESCHIERA MARAGLIO (4 AGOSTO)

PROT. 484/20

Il rev.do presb. **Andrea Selvatico** è stato nominato parroco delle parrocchie di *S. Giovanni Battista* in Carzano, *di S. Michele arcangelo* in Peschiera Maraglio e *dei Ss. Faustino e Giovita* in Siviano

CASTENEDOLO E CAPODIMONTE (4 AGOSTO)

PROT. 485/20

**Vacanza** delle parrocchie di *S. Bartolomeo* in Castenedolo e *di S. Giovanni Bosco* in Capodimonte per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Santo (Tino) Decca e contestuale nomina dello stesso ad amministratore parrocchiale della parrocchia medesima

VISANO (4 AGOSTO)

PROT. 486/20

**Vacanza** della parrocchia *dei Ss. Pietro e Paolo* in Visano per la rinuncia del rev.do parroco, presb. Roberto Soncina e contestuale nomina dello stesso ad amministratore parrocchiale della parrocchia medesima

TRAVAGLIATO (4 AGOSTO)

PROT. 487/20

Il rev.do presb. **Santo (Tino) Decca** è stato nominato parroco della parrocchia *dei Ss. Pietro e Paolo* in Travagliato

CASTENEDOLO E CAPODIMONTE (4 AGOSTO)

PROT. 488/20

Il rev.do presb. **Roberto Soncina** è stato nominato parroco delle parrocchie di *S. Bartolomeo* in Castenedolo e *di S. Giovanni Bosco* in Capodimonte

CARZANO, SIVIANO E PESCHIERA MARAGLIO (31 AGOSTO)

PROT. 534/20

Il rev.do presb. **Luigi Bogarelli** è stato nominato anche amministratore parrocchiale delle parrocchie di *S. Giovanni Battista* in Carzano, *di S. Michele arcangelo* in Peschiera Maraglio e *dei Ss. Faustino e Giovita* in Siviano, a partire dal 3/9/2020

PASSIRANO, MONTEROTONDO E CAMIGNONE (31 AGOSTO)

PROT. 535/20

Il rev.do presb. **Nicola Signorini** è stato nominato anche amministratore parrocchiale *sede plena* delle parrocchie *di S. Lorenzo* in Camignone, *di S. Vigilio* in Monterotondo e *di S. Zenone* in Passirano

# ATTI E COMUNICAZIONI

UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

## Pratiche autorizzate

LUGLIO | AGOSTO 2020

### **OME**

*Parrocchia di S. Stefano*

Autorizzazione per intervento di coloritura delle superfici interne della chiesa sussidiaria di Sant'Antonio di Padova.

### **MONTICHIARI**

*Parrocchia di S. Maria Assunta.*

Autorizzazione per manutenzione e tinteggiatura dei prospetti esterni della chiesa sussidiaria della Santissima Trinità, in fraz. Chiarini.

### **GOTTOLENGO**

*Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo*

Autorizzazione per intervento di restauro della vetrata della facciata della chiesa parrocchiale.

### **ESINE**

*Parrocchia Conversione di S. Paolo.*

Autorizzazione per intervento di restauro conservativo degli affreschi interni e risanamento delle pareti della chiesa sussidiaria di San Carlo Borromeo.

### **BORNO**

*Parrocchia di S. Giovanni Battista.*

Autorizzazione per intervento di restauro e risanamento conservativo della copertura e degli apparati esterni del complesso della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista.

**RINO DI SONICO**

*Parrocchia di S. Antonio abate*

Autorizzazione per opere di consolidamento e rifacimento di muro di sostegno del piazzale della canonica, lato nord-ovest della chiesa parrocchiale.

**LUMEZZANE PIEVE**

*Parrocchia di S. Giovanni Battista*

Autorizzazione per intervento di manutenzione straordinaria della copertura della scuola materna di proprietà della parrocchia.

**ZONE**

*Parrocchia di S. Giovanni Battista*

Autorizzazione per opere di restauro e risanamento conservativo della copertura e delle facciate della chiesa della Madonna di S. Cassiano.

**BAGNOLO MELLA**

*Parrocchia Visitazione di Maria Vergine*

Autorizzazione per esecuzione di saggi stratigrafici sugli intonaci esterni del Santuario della Beata Vergine della Stella.

**MONTICELLI D'OGLIO**

*Parrocchia S. Silvestro*

Autorizzazione per campagna di indagini diagnostiche finalizzate al restauro e risanamento conservativo della chiesa parrocchiale.

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

DIARIO DEL VESCOVO

## LUGLIO 2020

**2**

In mattinata,  
in episcopio, udienze.  
Alle ore 11, presso la parrocchia  
di Capriano del Colle,  
visita il Centro Estivo.  
Alle ore 15, in episcopio,  
presiede il Consiglio  
dei vicari per la destinazione  
dei ministri ordinati.

**3**

In mattinata,  
in episcopio, udienze.  
Nel pomeriggio, in episcopio,  
udienze.

**4**

*Anniversario della Dedicazione  
della chiesa Cattedrale.*  
Alle ore 8, in Cattedrale,  
presiede la S. Messa  
nella dedicazione  
della chiesa cattedrale in  
suffragio del papà Albino  
e della mamma Angelina.

**5**

Alle ore 10, nella chiesa  
parrocchiale di Palosco,  
presiede la S. Messa.

**6**

Partecipa – a Villa Cagnola  
(Gazzada) agli esercizi spirituali  
dei Vescovi della Lombardi.

**7**

Partecipa – a Villa Cagnola  
(Gazzada) agli esercizi spirituali  
dei Vescovi della Lombardi.

**8**

Partecipa – a Villa Cagnola  
(Gazzada) agli esercizi spirituali  
dei Vescovi della Lombardi.

**9**

Partecipa – a Villa Cagnola  
(Gazzada) agli esercizi spirituali  
dei Vescovi della Lombardi.

**10**

Partecipa – a Villa Cagnola

(Gazzada) agli esercizi spirituali dei Vescovi della Lombardia.

**12**

Alle ore 10, presso la chiesa parrocchiale di Cazzago S. Martino, presiede la S. Messa.

**14**

Alle ore 9.30, in episcopio, presiede il Consiglio Episcopale. Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**15**

In mattinata, in episcopio, udienze. Alle ore 15, in episcopio, presiede il Consiglio dei vicari per la destinazione dei ministri ordinati.

**16**

In mattinata, in episcopio, udienze. Alle ore 11, presso la parrocchia di Villa Carcina, visita il Centro Estivo. Alle ore 16, in episcopio, presiede il Consiglio per l'ammissione agli ordini sacri. Dalle ore 18, in episcopio, udienze. Alle ore 20,30, presso la chiesa di San Francesco d'Assisi, in città, presiede la S. Messa per le persone consacrate decedute nel tempo del Covid-19.

**17**

In mattina, in episcopio, udienze. Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**22**

In mattina, in episcopio, udienze. Alle ore 15, in episcopio, presiede il Consiglio dei vicari per la destinazione dei ministri ordinati.

**23**

Alle ore 9,30, visita il Monastero della Visitazione di Salò con il Vicario episcopale per la vita consacrata. Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**24**

In mattina, in episcopio, udienze. Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**25**

In mattina, in episcopio, udienze. Alle ore 12, presso il Convento delle suore Canossiane di Costalunga, partecipa ad un pranzo con il giovane clero. Alle ore 15, in episcopio, presiede il Consiglio dei vicari per la destinazione dei ministri ordinati.

**26**

Alle ore 9,30, visita alla casa di riposo di Borno. Alle ore 10.30, presso la chiesa

parrocchiale di Borno, S. Messa per la zona II della Media Valle Canonica.

**27**

Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**28**

Alle ore 9,30, presso la canonica della parrocchia di Toscolano Maderno, presiede il Consiglio Episcopale.

**29**

In mattinata, in episcopio, udienze.  
Alle ore 15, in episcopio, presiede il Consiglio dei vicari per la destinazione dei ministri ordinati.

**30**

Alle ore 9,30 presso il Convento delle Suore Canossiane di Costalunga, incontra gli ordinandi presbiteri.  
Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.  
Alle ore 18.30 visita e preghiera con i giostrai presso il luna park di Desenzano.

**31**

In mattinata, in episcopio, udienze.  
Nel pomeriggio udienze.  
Alle ore 16.30, in episcopio, presiede il Consiglio dei vicari per la destinazione dei ministri ordinati.



# STUDI E DOCUMENTAZIONI

DIARIO DEL VESCOVO

## AGOSTO 2020

**1**

Alle ore 20, presso la chiesa parrocchiale di Piano di Costa Volpino, presiede la S. Messa nella festa patronale di S. Fermo.

**3**

Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**4**

Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**5**

Alle ore 9,30, nella chiesa parrocchiale di Bovezzo, presiede il funerale di don Battista Gatteri.  
Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

**6**

Al mattino, in episcopio, udienze.

**12**

Alle ore 10,30, presso la chiesa parrocchiale di Maderno, presiede la S. Messa nella festa patronale di Sant'Ercolano.  
Alle ore 15,30, presso la chiesa parrocchiale di Calvisano, presiede il funerale di don Filippo Stefani.

**14**

Alle ore 10, presso la RSA mons. Pinzoni, presiede la S. Messa.  
Alle ore 18,30, presso la comunità Shalom a Palazzolo S/Oglio, presiede la S. Messa.

**15**

Alle ore 10, in Cattedrale, presiede il Pontificale nella festa patronale dell'Assunzione di Maria.

**26**

Al mattino, in episcopio, udienze.

Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

## **27**

Alle ore 9,30, in episcopio, presiede il Consiglio dei vicari per la destinazione dei ministri ordinati.

Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

## **28**

Al mattino, in episcopio, udienze.  
Nel pomeriggio, in episcopio, udienze.

## **29**

Alle ore 18,30, presso la chiesa parrocchiale di Castenedolo,

presiede la S. Messa nella festa patronale di San Bartolomeo.

## **30**

Alle ore 10, presso la chiesa parrocchiale di Vobarno, presiede la S. Messa in occasione dell'apertura delle feste quinquennali della Madonna della Rocca.

Alle ore 18,30, presso la chiesa parrocchiale di Artogne, presiede la S. Messa per la zona pastorale III della Bassa Valle Camonica.

## **31**

Alle ore 9,30 meditazione presso l'Ispettorato salesiano di S. Carlo a Milano.

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## NECROLOGI

### Verzeletti don Giuseppe



*Nato a Rovato il 3.4.1935; della parrocchia di S. Giuseppe di Rovato.*

*Ordinato a Brescia il 29.6.1963.*

*Vicario cooperatore a Gambara (1963-1967);*

*vicario cooperatore a Bedizzole (1967-1974);*

*parroco a S. Andrea di Rovato (1974-1986);*

*parroco a Isorella (1986-1991);*

*parroco a Roccafranca (1991-2013);*

*presbitero collaboratore a Chiari dal 2013.*

*Deceduto a Chiari il 4.7.2020.*

*Funerato a Chiari il 6.7.2020;*

*sepolto a S. Andrea di Rovato.*

Vivo cordoglio ha suscitato a Chiari la notizia della morte di don Giuseppe Verzeletti. Nella città della Bassa era attivo collaboratore dal 2013 ma, come confidò più volte, vi era affettivamente legato anche per aver maturato la sua vocazione nella chiesa clarensese di Santa Maria quando da bambino la nonna lo portava con sé alla messa. Tuttavia il dispiacere per la sua morte si è diffuso più intenso soprattutto a Roccafranca, dove don Giuseppe fu parroco per 22 anni. Con questa comunità instaurò un forte

legame e la sua guida è stata importante per tanti. A Roccafranca volle un Oratorio efficiente e ben organizzato, la parrocchiale bella e ripulita, la fedeltà alle tradizioni religiose. Purtroppo non riuscì a vedere realizzato il sogno della ristrutturazione della cadente canonica rovinata anche da un incendio che mise in pericolo la vita del parroco. Subì anche una violenta aggressione da parte di uno squilibrato. Aveva 85 anni ed esternamente li portava bene. Infatti don Giuseppe Verzeletti, alto di statura, si presentava distinto, ordinato, gentile e affabile, aperto a tutti. Nel suo ministero si è sempre tenuto aggiornato e, pur essendo un prete di una volta, fedele alla tradizione pastorale bresciana, era moderno e capace di interpretare i cambiamenti sociali e culturali.

Come pastore aveva a cuore soprattutto i giovani che sapeva accostare con tornei, il bar dell'oratorio, alcune feste significative. Nei suoi rapporti coi fedeli a volte poteva sembrare scanzonato e popolano ma dentro le sue parole si nascondeva sempre un buon consiglio, una evangelica correzione fraterna, un invito a non abbandonare la strada dei valori cristiani.

Ma le positive esperienze di Roccafranca e Chiari sono state possibili per le precedenti esperienze parrocchiali. Cominciò con quella di curato a Gambara, fresco di ordinazione. Poi, come si usava allora coi giovani preti per permettere loro più esperienze, dopo quattro anni fu trasferito per un'altra parrocchia impegnativa: Bedizzole, dove rimase sette anni. Verso i quarant'anni era pronto per fare il parroco. La sua prima destinazione fu la piccola comunità di S. Andrea, frazione di Rovato. Non gli fu difficile inserirsi bene, infatti era una parrocchia vicina alla sua di origine: San Giuseppe di Rovato. In Franciacorta rimase dodici anni. A questi seguirono i cinque a Isorella dove ebbe l'onore di benedire il Centro Sportivo dedicato al predecessore don Battista Colosio, amatissimo parroco di Isorella per 28 anni. Poi nel 1991 il trasferimento a Roccafranca. In tutte le parrocchie dove l'obbedienza lo condusse, come curato o parroco, è stato una presenza significativa, riservato, non invadente né clericale, ma in modo garbato sempre convinto che il suo ministero doveva portare la gente, soprattutto i giovani, a Cristo Signore, nonostante le difficoltà per il processo di forte scristianizzazione anche delle parrocchie rurali di radicata tradizione cristiana.

I suoi funerali si sono svolti nel Duomo di Chiari, molto partecipati nonostante le norme per il contenimento del coronavirus. La sua salma è stata salutata, alla fine, dal locale Coro Sant'Agape che ha eseguito "Tu es sacerdos" del maestro clarense Carlo Capra. Un congedo adatto per un prete che ha amato il suo ministero e la musica. Poi la sepoltura nel cimitero del paese natale Sant'Andrea di Rovato.

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## NECROLOGI

### Rossi mons. Antonio



*Nato a Pompiano il 26.11.1924; della parrocchia di Gerolanuova.*

*Ordinato a Brescia il 22.5.1948.*

*Vicario cooperatore a Collio V.T. (1948-1952);*

*parroco a Costa di Gargnano (1952-1962);*

*vicario cooperatore a Lovere (1962-1966);*

*parroco a Fenili Belasi (1966-1987).*

*Deceduto a Cremezzano il 6.7.2020.*

*Funerato e sepolto a Cremezzano il 9.7.2020.*

Don Antonio Rossi, carico di tanti anni e di grandi meriti, si è spento nella calda estate del 2020. Era prete dal 1948. Amava dire di essere stato “un ragazzo di campagna” di Gerolanuova, frazione pompianese fatta di cascine che facevano da corona alla chiesa. Era, però, un ragazzo che amava lo studio e trascorse volentieri gli anni di formazione in Seminario, iniziando così un cammino che lo portò a fondere umanità e spiritualità in modo straordinario.

La sua prima esperienza da novello sacerdote fu quella di curato a Collio, in Val Trompia. Erano anni ancora grami per i postumi della guer-

ra e la povertà. Nel 1952 don Antonio non ancora trentenne era già disponibile e pronto a fare il parroco: fu destinato a Costa di Gargnano. Guidò per un decennio la piccola comunità gardesana e poi tornò a fare il curato per altri due anni a Lovere, passando alla sponda opposta della diocesi.

Nel 1966 fu chiamato a guidare come parroco la comunità di Fenili Belasi e per lui cominciò una fecondissima stagione, durata più di un ventennio, del suo sacerdozio.

La vicinanza a Brescia gli permise anche di collaborare per alcuni anni con il settimanale diocesano diretto da mons. Antonio Fappani. Don Rossi, infatti è stato un prete di grande intelligenza e cultura, mai ostentate ma sempre silenziosamente messe al servizio della cura delle anime.

Fenili Belasi con il parroco don Rossi conobbe un periodo di crescita spirituale e sociale. Infatti giunse in un momento in cui non vi era nulla e grazie a lui cominciò per la minuscola parrocchia una formidabile fioritura. Molte opere portano la sua firma: il rifacimento del campo sportivo, il tetto e la facciata della chiesa, i campeggi estivi, la raccolta di carta e ferro, il Gruppo Avis-Aido, la Casa del giovane, pesche di beneficenza, melonere...

Inoltre si deve a lui l'idea di offrire una casa alle giovani coppie. Infatti constatava che troppe dopo il matrimonio dovevano lasciare la frazione per carenza di abitazioni. Per sua iniziativa nacquero tre cooperative per un totale di cento case: il Villaggio Paolo VI tuttora abitato da quelle famiglie formate dalle giovani coppie di quegli anni.

Nel 1986 don Antonio è colpito da un infarto cardiaco che per poco lo avvicina alla morte. Superata la crisi non aveva più le forze e l'energia di prima e, per questo, l'anno dopo pur con dispiacere lasciò la parrocchia di Fenili Benasi per ritirarsi a Cremezzano di San Paolo, vicino a mamma Margherita. Pur delicato in salute, un prete temprato e aperto come don Rossi non poteva limitare il suo sacerdozio alle celebrazioni nelle parrocchie del comune di Sa Paolo. Decise, allora, di fare un viaggio nei Paesi dell'Est per constatare di persona i danni inferti alla fede da regimi totalitari e atei. Era caduto il muro di Berlino e l'incontro con l'Est europeo era divenuto più facile. Al primo viaggio ne seguirono altri e nel 1994 diede vita alla Associazione Chiese dell'Est della quale diviene il primo presidente. All'inizio questa associazione sosteneva in modo particolare il clero della Romania che era spogliato di tutto dal Regime. Poi la sua lungimiranza lo spinse via via ad occuparsi dei bambini, degli anziani, dei poveri e dei desiderati. In oltre 25 anni l'Associazione ha costruito chiese, case di riposo, ospedali, monasteri, lavanderie sociali, asili, case per i poveri, case famiglia. Ha sostenuto

migliaia di seminaristi, bambini abbandonati e orfani accolti nelle famiglie adottive, congregazioni, parrocchie e caritas locali. Un vero mare di bene e carità che continua anche dopo la morte del fondatore che riposa nel cimitero di Cremezzano.

Con lui se ne è andato un prete eccezionale, un vero uomo di Dio che ha tradotto la sua fede in opere. E il pensiero per i cristiani dell'Est non lo ha distolto dal suo impegno ad essere qui un pastore che sapeva consigliare, illuminare le coscienze, guidare al bene con dolcezza e umanità ma anche senza fronzoli, con forza di carattere e con amore alla verità.

# De Antoni

## Ora potete programmare il suono delle campane di campanili diversi ovunque vi troviate!

Per i Parroci che hanno necessità di comandare il suono delle campane di più Chiese Parrocchiali di loro competenza: con il QUADRO COMANDO DE ANTONI oggi è possibile e facile!  
Basta un collegamento ad internet.



Ore 8.30  
S. Messa del Patrono



Ore 10.30  
Liturgia Domenicale



Ore 11.30  
Celebrazione del Sacro Matrimonio



### Dan Giubileo Net\_System

Due o più Parrocchie da gestire?  
Due o più campanili da programmare il suono delle campane?  
Suono improvviso delle campane da aggiungere alla programmazione o da eliminare?  
E Voi non potete recarvi personalmente sul posto.....

È sufficiente un collegamento ad internet, e tramite uno smartphone, pc o tablet potrete eseguire e modificare la programmazione del suono delle campane di tutti i campanili di Vostra competenza o far eseguire immediatamente i suoni o i rintocchi secondo le necessità del momento!  
Anche accensione riscaldamento e luci.



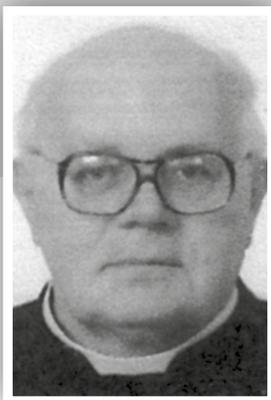
DAN di De Antoni srl  
25030 Coccaglio (BS)  
Via Gazzolo, 2/4  
Tel. 030 77 21 850  
030 77 22 477  
Fax 030 72 40 612  
[www.deantonicampane.com](http://www.deantonicampane.com)  
[informazioni@deantonicampane.com](mailto:informazioni@deantonicampane.com)



# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## NECROLOGI

### Gatteri don Battista



*Nato a Borgo S. Giacomo il 6.7.1937;  
della parrocchia di Borgo S. Giacomo.*

*Ordinato a Brescia il 24.6.1961.*

*Vicario cooperatore a Bassano Bresciano (1961-1964);  
vicario cooperatore al Violino, città (1964-1966);  
vicario cooperatore ai SS. Faustino e Giovita, città (1966-1974)*

*parroco a Bovezzo (1974-1996);*

*parroco a Molinetto (1996-2006);*

*presbitero collaboratore a Lumezzane Pieve (2006-2014);*

*presbitero collaboratore a Lumezzane Fontana (2013-2014);*

*presbitero collaboratore a Bovezzo (2014-2019).*

*Deceduto presso la R. S. A. Villa Fiori di Nave l'1.8.2020.*

*Funerato e sepolto a Bovezzo il 5.8.2020.*

Era il 24 giugno del 1961 quando don Battista Gatteri, con altri 31 condiscepoli, veniva ordinato sacerdote nella Cattedrale di Brescia. Proveniva da Borgo San Giacomo, paese di cui andava fiero e dove la sua famiglia di stampo rurale era passata all'attività edilizia. Gli anni

indimenticabili della sua infanzia nel paese della Bassa furono da don Battista raccolti nel volume di ricordi intitolato “Il pignatù de la cola” (il tegamino della colla).

Prete cordiale e gioviale, saggio e prudente ma, nel contempo, anche capace di passi coraggiosi e di positive aperture, pragmatico e concreto senza tradire la finalità del suo ministero. È stato un autentico pastore che ha saputo interrogarsi sui cambiamenti culturali che coinvolgevano le comunità parrocchiali. Per questa regione, col cugino don Giulio Gatteri, fu tra i primi parroci a sostenere la “Associazione Don Peppino Tedeschi”, voluta da mons. Antonio Fappani per fornire sussidi pastorali adeguati ai preti in cura d’ anime.

La fedeltà alla tradizione pastorale bresciana e l’attenzione culturale ai segni dei tempi lo hanno reso simile allo scriba del vangelo che trae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche.

Di questo suo stile parlano i 22 anni di parroco a Bovezzo. Infatti al vivace centro alle porte della città don Battista ha donato il meglio di sé facendosi anche protagonista di una grande impresa che ha modificato l’urbanistica del paese in vertiginosa espansione: l’abbattimento dell’oratorio e della vecchia canonica per far posto ad una nuova piazza, la costruzione della nuova e moderna chiesa parrocchiale dedicata a Cristo Sacerdote, con accanto la casa canonica e l’oratorio. Per Bovezzo don Battista Gatteri è stato un padre e una guida. In questa comunità giunse, in verità, molto preparato da tre arricchenti esperienze di curato, molto diverse fra loro: novello sacerdote a Bassano Bresciano, poi nella neonata parrocchia periferica del Violino e infine in quella in centro storico dei Santi Faustino e Giovita.

Alla felice e fervente esperienza di Bovezzo seguì il decennio di parroco a Molinetto dove don Battista continuò a donare il suo impegno di pastore, ma le forze andavano diminuendo. Per questo ancor prima del settantacinquesimo anno chiese di lasciare il ruolo di parroco per continuare il suo ministero come collaboratore. Fu destinato a Lumezzane in supporto alla parrocchia di Pieve prima e Fontana poi. Nelle due comunità lumezzanesi è stato una presenza significativa e preziosa, svolgendo quella serie di attività proprie dei curati anziani.

Nel 2014 chiese di divenire presbitero collaboratore a Bovezzo. Ma il suo ritorno nella parrocchia che tanto amava, nonostante la affettuosa accoglienza del parroco don Giuseppe Facconi e dei fedeli più legati a lui, ha coinciso con una stagione malinconica: Bovezzo non era più quello

dei suoi tempi e anche la sua buona salute giorno dopo giorno andava perdendo energia nel fisico e nella mente. Per questa ragione alcuni mesi fa accettò di stabilirsi nella Casa di riposo di Nave dove, nella calda estate del 2020, si è spento ad 83 anni, compiuti nemmeno un mese prima.

Dopo i funerali presieduti dal Vescovo mons. Pierantonio Tremolada è stato sepolto nel cimitero di Bovezzo, la comunità parrocchiale prediletta fra tutte quelle che ha servito con il cuore del Buon Pastore e con la calda umanità di padre e fratello.

# Ditta Cesati Giuseppe già Attilio

di Comm. CESATI Geom. Sergio



Labor. VIA C. PORTA, 15 - Tel. 02.94967255  
Abit. VIA GORIZIA, 5 - Tel. 02.94967010

**20081 ABBIATEGRASSO (Milano)**

FABBRICA ARTIGIANA DI ARREDI SACRI  
in metallo e in argento

•

ARGENTATURA - DORATURA - RESTAURI

•

TABERNACOLI DI SICUREZZA

•

Il lavoro viene preso e consegnato a domicilio  
con nostri automezzi e a nostro carico

•

Preventivi e disegni saranno inviati a richiesta  
senza impegno

•

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## NECROLOGI

### Stefani don Filippo



*Nato a Losine il 20.12.1957; della parrocchia di Losine.*

*Ordinato a Brescia il 12.6.1982.*

*Vicario cooperatore a Botticino Mattina (1982-1986);*

*parroco ad Incudine*

*e vicario parrocchiale a Vezza d'Oglio (1986-1995);*

*parroco a Cevo (1995-2019);*

*amministratore parrocchiale a Savio (2013-2019);*

*vicario parrocchiale a Calvisano, Malpaga,*

*Mezzane e Viadana dal 2019.*

*Deceduto a Brescia il 10.8.2020.*

*Funerato a Calvisano il 12.8.2020; sepolto a Losine.*

Don Filippo Stefani a soli 62 anni, a causa di una malattia incurabile manifestata qualche mese fa, ha lasciato questo mondo il giorno di San Lorenzo, quel 10 agosto che il poeta Giovanni Pascoli ha immortalato "perché si gran pianto nel concavo cielo sfavilla". Citazione che sarebbe piaciuta a don Filippo, assiduo lettore di opere della letteratura italiana e straniera.

Originario di Losine maturò la sua vocazione in parrocchia. Proveniva da una famiglia semplice e fedele ai valori cristiani. Il padre aveva conosciuto il faticoso lavoro nelle miniere e la madre accudiva in modo esemplare la figlia disabile. Anche don Filippo, dopo la morte dei genitori, è stato vicino a questa sorella con grande, discreta carità e dedizione costante.

Fin dagli anni del Seminario don Filippo ha mostrato una vivace intelligenza, un carattere esuberante, affabile, loquace e ottimista, capace di sagaci letture della realtà, di sana ironia, anche con se stesso. Il suo spirito critico non era distruttivo o cinico, era piuttosto un'arte pedagogica, quella racchiusa molto bene nell'espressione latina "ridendo castigat mores". Questo suo stile pastorale è stato ben sintetizzato dal Giornale di Brescia all'indomani della sua morte: "un sacerdote che arrivava al cuore delle persone anche usando sapientemente l'arte dell'ironia. Don Filippo Stefani era il classico prete al quale rivolgersi, per avere consigli, parole di supporto nei momenti difficili. Ma anche per condividere momenti di allegria. Mancherà moltissimo il suo sorriso ai tantissimi che gli hanno voluto bene, ai tantissimi amici che ha conquistato durante la sua missione pastorale".

Missione iniziata dopo l'ordinazione con la destinazione a Botticino Mattina come curato d'oratorio. Dopo quattro anni, essendo camuno, volentieri accolse la proposta, per certi aspetti anticipatrice delle Unità pastorali, di esercitare il suo ministero in Alta Valle svolgendo contemporaneamente il curato a Vezza d'Oglio e il parroco ad Incudine.

Dopo nove anni fu nominato parroco di Cevo, dando il via ad una esperienza durata ben 23 anni con l'aggiunta nel 2013 della cura pastorale di Saviore. Nei due piccoli centri valligiani don Filippo ha saputo essere un riferimento morale e spirituale per tutti. I più attenti coglievano che alla base della sua pastorale del sorriso vi era una conoscenza profonda della Bibbia, di testi di spiritualità e agiografie. Lo dimostrano le parole dei due sindaci. Quello di Cevo, Silvio Citroni esprimendo la gratitudine di tutti ha detto che di don Filippo "rimarranno indelebili nei cuori parole e azioni". Quello di Saviore, Alberto Tosa, ha voluto sottolineare "il modo impareggiabile di don Filippo nel parlare di Dio e della vita".

Negli anni di Cevo don Filippo visse anche da protagonista, con le autorità civiche locali e quelle diocesane, le varie fasi per accogliere l'ormai celebre "Croce del Papa", ideata dallo scenografo Enrico Job per l'altare papale di Giovanni Paolo II in visita a Brescia nel settembre 1998 per il centenario della nascita di Paolo VI e la beatificazione di Giuseppe Tovini.

E nel 2014 visse pure il dolore per il tragico e inaspettato crollo di quella

croce che travolse e uccise un ventunenne loverese. Questa triste esperienza, seguita anche da un doveroso iter processuale, lo segnò profondamente, pur non coinvolgendo la responsabilità della parrocchia.

Lasciò Cevo e Savio nel 2019 per assumere il servizio di collaboratore nella Unità pastorale di Calvisano. In poco più di un anno si inserì bene in quelle parrocchie della Bassa, dando una testimonianza di cristiano ottimismo anche nei mesi bui della malattia che lo portò presto alla morte.

I suoi funerali si sono svolti a Calvisano dove il Vescovo mons. Pierantonio Tremolada ha ricordato il momento toccante dell'incontro con don Filippo solo tre giorni prima. Poi un'altra liturgia funebre a Cevo e la sepoltura nel cimitero di Losine, all'ombra maestosa e silente della Concarena.



Orologi e Illuminazione Impianti di Movimentazione

Castellature e Manutenzioni



# Rubagotti Carlo srl

## I CAMPANARI DI CHIARI

Tel 030.70.50.312

[www.rubagotticampane.it](http://www.rubagotticampane.it)

[info@rubagotticampane.it](mailto:info@rubagotticampane.it)

Sabbiatura Campane



Rctouchbell



Anti Volatili



# STUDI E DOCUMENTAZIONI

## NECROLOGI

### Lanzi don Paolo



*Nato a Roccafranca il 28.7.1945; della parrocchia di Villa Carcina.*

*Ordinato a Brescia il 13.6.1970.*

*Vicario cooperatore a Salò (1970-1974);*

*vicario cooperatore a S. Eufemia della Fonte, città (1974-1984);*

*parroco a Soprazocco (1984-1995);*

*parroco a Odolo (1995-2000);*

*parroco a Cogozzo (2000-2015).*

*Deceduto a Cologne il 19.8.2020.*

*Funerato a Cologne il 22.8.2020; sepolto a Roccafranca.*

I funerali di don Paolo Lanzi sono stati celebrati nella parrocchiale di Cologne ancora nella settimana di Ferragosto, eppure ampia e sentita è stata la partecipazione, a significare grande stima e affetto. Don Paolo aveva da poco compiuto i 75 anni ed era nel cinquantesimo della sua ordinazione nel 1970. A Cologne, dove abita un fratello, si era ritirato nel 2015 in seguito alla malattia. Per qualche anno, convivendo coi suoi limiti di salute, aiutò in parrocchia, poi un paio d'anni fa dovette essere accolto nella locale Casa di Riposo.

Il suo lungo e sofferto declino fisico non ha, tuttavia, cancellato il valore e la testimonianza di un ministero sacerdotale limpido e fresco, generoso e adeguato ai tempi.

Nato a Roccafranca celebrò la sua prima messa a Villa Carcina. Il papà, infatti, era Segretario Comunale e, seguendo la prassi, operò in diversi comuni, Bagolino compreso, sempre seguito dalla famiglia.

In tutte le parrocchie dove è stato, sia come curato che come parroco, ha lasciato un buon ricordo: quello di un prete amante della liturgia, con la passione per la catechesi, dedito alle persone e alle varie strutture opere al servizio delle persone. Nei suoi cinque anni di parroco ad Odolo volle il ricupero e l'uso pastorale della grande sala teatrale e cinematografica Splendor. L'opera costò molto al tempo della lira ma don Lanzi trovò tanti amici imprenditori per finanziare l'impresa. Sapeva coinvolgere perché era credibile e dedito lui stesso alle cause comunitarie.

Particolarmente significativi dal punto di vista pastorale sono stati i quindici anni trascorsi a Cogozzo, la sua ultima comunità dove l'obbedienza lo portò, ormai ricco di esperienza.

Nel centro alle porte della Val Trompia è stato un costruttore di rapporti umani. Con calma e con ammirevole costanza ha richiesto la partecipazione di tutti al progetto dell'Oratorio, sia nella ristrutturazione muraria che nella proposta educativa, a partire dalla catechesi. I fedeli di Cogozzo hanno ammirato, soprattutto, il fatto che nonostante la sua età non più giovanissima, si è prodigato a favore dei bambini e dei ragazzi come un vero e credibile "curato". E questa vicinanza alle giovani generazioni non gli ha impedito di essere, comunque, un riferimento per gli anziani, le mamme, gli adulti e i volontari dell'Oratorio coi quali animava tante iniziative per sostenere l'Oratorio stesso.

Un condiscipolo di ordinazione, don Franco Dagani, il giorno dei funerali ha ricordato don Paolo come prete intelligente e vivace che "dopo aver seguito in Seminario il Cammino del Concilio e lo spirito innovativo che proponeva, ha fatto fatica a richiudersi in certi schemi". E ancora: "Lo abbiamo visto sacerdote autentico soprattutto nei lunghi anni della sua malattia, quando con sofferenza ha lasciato la parrocchia di Cogozzo. Don Lanzi è uno dei tanti preti che hanno fatto crescere la Chiesa bresciana stando sempre nelle quinte e andando volentieri dove l'obbedienza lo ha mandato, amando le varie parrocchie, dando il meglio di sé, portando avanti piccoli progetti, soffrendo".

Un prete che da ammalato ha scritto: "La mia vita attiva si è interrotta,

ma la mia missione sacerdotale continua e per questo vi invito a pregare per me affinché il Signore mi aiuti ad accettare con serenità le prove che caratterizzano l'ultimo atto della mia vita terrena”.

È sepolto nel cimitero di Roccafranca, accanto alla tomba dei suoi genitori.







## DIOCESI DI BRESCIA

Via Trieste, 13 – 25121 Brescia

030.3722.227

[rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it](mailto:rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it)

[www.diocesi.brescia.it](http://www.diocesi.brescia.it)